

UNIONE MONTANA ALPI GRAIE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



**DETERMINAZIONE
SERVIZI
N. 41 DEL 05/06/2026**

OGGETTO:

APQ Regione Piemonte "Aree Interne Valli di Lanzo" scheda intervento 7.3 - Tutela delle aree di pregio ambientale: le Testate di Valle. Comuni di Balme, Groscavallo e Usseglio. Approvazione verbale e aggiudicazione definitiva dell'incarico professionale per assistenza archeologica agli scavi. CUP: B27G20000100001 CIG: BBD7BFBEE7

L'anno duemilaventisei del mese di giugno del giorno cinque nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Premesso che:

- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione europea, prevede, per contrastare ed invertire il fenomeno dello spopolamento nei Comuni classificati come aree interne, che i Comuni stessi "costituiscono l'unità di base del processo di decisione politica ed in forma di aggregazione di Comuni contigui, sistemi locali intercomunali, siano partner privilegiati per la definizione della Strategia di sviluppo d'Area e per la realizzazione dei progetti di sviluppo";
- con DGR n. 21-1251 del 30/03/2015 – "Programmi Fondi Europei 2014-2020, modalità di attuazione della Strategia Nazionale Aree interne nella programmazione regionale" – la Regione Piemonte ha definito l'area "Valli di Lanzo" come candidabile alla Strategia;
- per i Comuni appartenenti alle aree interne, l'assolvimento dell'obbligo relativo alla gestione associata delle funzioni, nel rispetto delle disposizioni statali e regionali vigenti in materia, rappresenta il prerequisito istituzionale per accedere alla possibilità di gestire le risorse economiche destinate agli investimenti;
- nel caso dei Comuni costituenti le suddette Unioni Montane, il requisito istituzionale è assolto;
- le Unioni Montane delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone e Alpi Graie hanno stabilito, di comune intesa, la gestione condivisa e coordinata di alcune delle azioni previste dalla Strategia, al fine di ottimizzare le ricadute ed efficientare il processo operativo.

Viste le Delibere di Consiglio n.23 del 22/09/2020 dell'UMAG e n.16 del 30/09/2020 dell'UMVLCC per l'approvazione della convenzione composta da 20 articoli, che individua gli interventi e le attività previste dalla Strategia la cui attuazione avverrà in forma condivisa e coordinata, con l'individuazione del Soggetto Capofila e delle azioni di razionalizzazione e di ottimizzazione delle risorse a disposizione per gli interventi e le attività suddette. Gli interventi e le attività previste in oggetto riguardano il punto "V - Valorizzazione delle risorse turistiche, culturali e ambientali" in capo all'Unione Montana Alpi Graie.

Vista la comunicazione del Comitato nazionale Aree Interne del 04/12/2020 (Prot. DPCOE-0004616) con la quale è stata approvata e ritenuta idonea alla sottoscrizione del relativo Accordo di Programma Quadro per le Aree Interne la Strategia d'Area "Valli di Lanzo, la montagna si avvicina".

Vista la DGR n. 1-2556 del 18/12/2020 che ha provveduto ad approvare la Strategia d'Area "Valli di Lanzo, la montagna si avvicina" e dare mandato alla Direzione Competitività del Sistema Regionale di proseguire l'iter amministrativo per addivenire alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro in attuazione della Strategia d'Area, ai sensi della deliberazione CIPE n. 72 del 21/11/2019, previa acquisizione della deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone approvazione del medesimo allegato A al provvedimento.

Vista la Deliberazione di Giunta n. 1 del 21/01/2021 dell'Unione Montana delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone "Strategia area interna Valli di Lanzo, la montagna si avvicina – presa d'atto dell'approvazione da parte della Regione Piemonte e approvazione da parte dell'Unione Montana".

Vista la DGR n. 3-2989 del 19/03/2021 che ha provveduto ad approvare lo schema di Accordo di programma quadro (APQ) "Area Interna – Valli di Lanzo".

Visto l'Accordo di Programma Quadro sottoscritto con la Regione Piemonte in data 22/07/2021.

Considerato che l'intervento 7.3 "Tutela delle aree di pregio ambientale: le Testate di Valle" riportato nell'Accordo di programma, riguarda la qualificazione ambientale delle testate della Val Grande, Val d'Ala e Valle di Viù, attraverso la riqualificazione ambientale e paesaggistica delle aree in quota e l'allestimento di aree ecologiche multifunzionali.

Vista la Determinazione del Responsabile del servizio tecnico n.11 del 26/03/2024 per affidamento incarico professionale all'ing. Baietto Fulvio e all'arch. Alpe Paolo con studio in Rivoli (TO) Corso Susa n.242, per le attività di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, contabilità, certificato di regolare esecuzione e acquisizione di tutti i pareri eventualmente necessari.

Visti i pareri della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, (prot. 14234 del 07/07/2025, prot. 14399 del 08/07/2025, prot. 14887 del 14/07/2025), per le istanze di autorizzazione paesaggistica, in cui si chiede che tutte le operazioni di scavo siano condotte con l'assistenza di archeologi specializzati.

Rilevata la necessità di affidare l'incarico per l'assistenza archeologica agli scavi che dovranno essere realizzati nei tre siti.

Visto l'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, il quale consente l'affidamento diretto per servizi o forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro; in data 15/05/2026 al prot. 878, è stato richiesto un preventivo per la predisposizione della relazione geologica per gli interventi in oggetto, tramite piattaforma TRASPARE allo studio GEA SART sas di Torino (TO).

Visto l'offerta economica del 27/05/2026, prot. 955 del 28/05/2026, presentata dalla dott.ssa Bosman Francesca dello studio GEA SART sas, con studio in Torino (TO) Via dei Mille n.23, P.I. 07090360012, in cui si specifica un importo per il servizio professionale pari ad €5.000,00 (cinquemila/00) esclusa IVA 22%.

Richiamato il verbale del 28/05/2026 che propone l'aggiudicazione provvisoria a favore dello studio GEA SART sas relativo alla procedura telematica sul portale Traspare.

Confermata l'idoneità dell'offerta presentata, coerente con i principi imposti dalla normativa vigente di economicità, efficacia, tempestività e correttezza.

Dato atto altresì:

- che in relazione all'affidamento di cui trattasi è stato richiesto all'ANAC il seguente CIG: BBD7BFBEE7;
- che il Codice Unico di Progetto CUP è il seguente: B27G20000100001;
- che sono stati avviati gli accertamenti per le verifiche dell'effettivo possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli art. 94, 95, 96, 97, 98 del D.Lgs 36/2023 certificati dal professionista.

Occorre pertanto provvedere all'impegno della spesa complessiva di l'importo pari a € 5.000,00 oltre a IVA di legge pari al 22% per un ammontare di € 1.100,00 e così per un importo complessivo pari a € 6.100,00.

Tutto ciò premesso,

Visto il T.U.E.L. n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., per le parti non espressamente abrogate.

DETERMINA

- 1) di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di approvare il verbale del 28/05/2026 che propone l'aggiudicazione provvisoria a favore dello studio GEA SART sas di Torino (TO) relativo alla procedura telematica sul portale Traspare;
- 3) di affidare l'incarico professionale per l'assistenza archeologica degli scavi allo studio GEA SART sas, con studio in Torino (TO) Via dei Mille n.23 P.I. 07090360012, per un corrispettivo pari a 5.000,00€, oltre a IVA di legge pari al 22% per un ammontare di 1.100,00€ e così per un importo complessivo, pari a 6.100,00€;
- 4) di affidare l'incarico di cui trattasi al suddetto Professionista relativo all'offerta anzidetta, ritenuta congrua e confacente alle necessità;
- 5) di precisare che la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs 36/2023, ritenuto il metodo più adeguato rispetto alla tipologia di incarico ed a quanto sopra espresso;
- 6) di stabilire che si procede alla stipula dell'obbligazione, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, perfezionata mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata;
- 7) di impegnare la spesa complessiva derivante dall'affidamento del suddetto incarico per complessivi 6.100,00€, IVA ed ogni onere incluso, sul bilancio dell'Ente al Codice 05.02.2 – del Cap. 7630/1/1 che presenta sufficienti stanziamento e disponibilità;
- 8) di rilevare che il CIG riguardante il presente incarico è il seguente BBD7BFBEE7;
- 9) di dare atto che il codice CUP assegnato alla procedura è B27G20000100001;
- 10) di assicurare l'opportuna pubblicità del contenuto del presente atto ai sensi dell'art. 224 comma 4 del D.Lgs 36/2023, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";
- 11) di dare atto, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, che verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziati;
- 12) di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
- 13) la presente determinazione sarà trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui agli artt. 151 e 153 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Alessandro Geom. SPANDRE

Firmato digitalmente